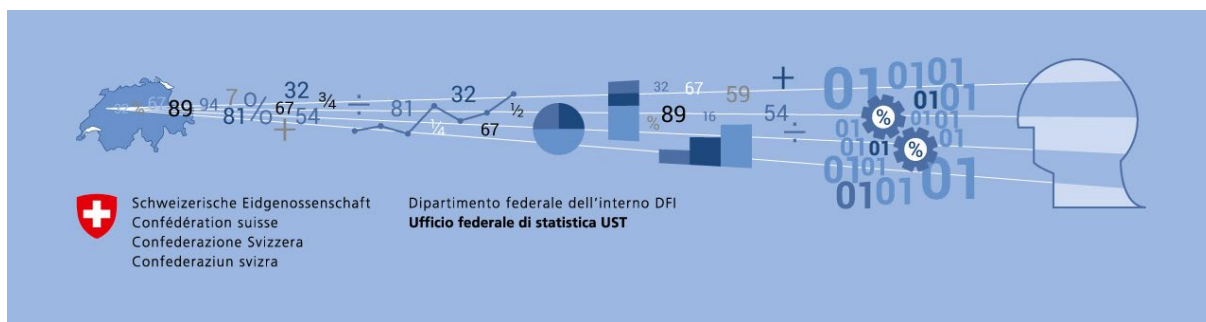




Comunicato stampa

Embargo: 17.11.2025, 8.30

20 Situazione economica e sociale della popolazione

Indagine sul budget delle economie domestiche: risultati del 2023

Con una media di 7186 franchi al mese, pressoché invariato il reddito disponibile nel 2023

Nel 2023 le spese delle economie domestiche private in Svizzera sono variate di poco rispetto all'anno precedente. Il reddito disponibile medio di 7186 franchi al mese è infatti in linea con quello del 2022. Gran parte di questa somma, ovvero 5049 franchi, è stata impiegata per il consumo di beni e servizi. Questo è quanto emerge dai risultati dell'indagine sul budget delle economie domestiche del 2023, condotta dall'Ufficio federale di statistica (UST).

Nel 2023 il reddito disponibile medio delle economie domestiche ammontava a 7186 franchi al mese e si è mantenuto stabile rispetto all'anno precedente. Il reddito disponibile corrisponde al reddito lordo tolte le spese obbligatorie. Vi rientrano i redditi di tutti i membri dell'economia domestica, che in media in Svizzera conta 2,07 persone. Spesso il livello dei redditi delle economie domestiche composte da una sola persona è più basso di quello delle economie domestiche di più persone, al quale possono contribuire, appunto, più persone.

Nel reddito dell'economia domestica, oltre ai salari e alle indennità percepiti mensilmente, rientrano anche i versamenti annuali, come ad esempio la tredicesima. Il reddito comprende inoltre le rendite, le prestazioni sociali e i versamenti provenienti da altre economie domestiche, nonché i redditi da capitale, come interessi e dividendi.

Non tutte le economie domestiche, tuttavia, dispongono di 7186 franchi al mese. Nel 2023, circa il 61% delle economie domestiche aveva un reddito disponibile inferiore al valore medio svizzero.

Tre quarti del reddito lordo delle economie domestiche provengono dall'attività professionale

Anche nel 2023 il reddito da lavoro costituiva la parte più importante del reddito lordo (in media il 73,6%), seguito dalle rendite e dalle prestazioni sociali (20,8%) quale seconda fonte di reddito più importante.

I redditi da capitale, invece, per una grande fetta delle economie domestiche rivestivano un ruolo marginale (in media il 4,5% del reddito lordo) e solo per circa un settimo delle economie domestiche erano al di sopra della media.

I trasferimenti monetari da parte di altre economie domestiche private (come ad es. gli alimenti) ammontavano in media all'1,1% del reddito lordo. Tale situazione reddituale si è rivelata più frequente tra le economie domestiche monoparentali.

Il 30,5% del reddito lordo per le spese obbligatorie

Nel 2023 le spese obbligatorie ammontavano a 3154 franchi al mese e hanno costituito il 30,5% del reddito lordo. Le imposte ne costituivano la voce principale, con in media 1245 franchi al mese, ovvero il 12,0% del reddito lordo.

Fanno inoltre parte delle spese obbligatorie anche i contributi alle assicurazioni sociali (il 10,3% del reddito lordo), ad esempio i contributi AVS e alla cassa pensioni, i premi per l'assicurazione malattie obbligatoria (6,7%) nonché i trasferimenti monetari verso altre economie domestiche (1,5%).

Quanto rimane?

Le economie domestiche hanno utilizzato 5049 franchi al mese per le spese di consumo, ovvero il 48,8% del reddito lordo. Di queste spese, a presentare la voce più importante sono state quelle per l'abitazione e l'energia, che hanno rappresentato il 14,0% del reddito lordo. Rispetto all'anno precedente, queste sono significativamente aumentate, passando da una media di 1374 a una di 1449 franchi al mese. Una volta coperte tutte le spese, nel 2023 alle economie domestiche rimanevano in media 1736 franchi al mese da destinare ai risparmi, cioè l'equivalente del 16,8% del reddito lordo.

Tuttavia, nemmeno nel 2023 tutte le economie domestiche sono state in grado di accantonare una somma per i risparmi: le economie domestiche della classe di reddito più bassa (con meno di 4839 fr. di reddito lordo), ad esempio, spesso hanno speso una somma superiore alle loro entrate. Questo fenomeno è riconducibile tra l'altro al fatto che in questa classe figura una quota proporzionalmente elevata (60%) di economie domestiche composte da pensionati e pensionate, il cui budget domestico è finanziato in parte dall'erosione del patrimonio.

Osservazioni sulla precisione dei valori stimati

I valori stimati che si fondano su campioni casuali sono soggetti a una dispersione aleatoria. Questa dispersione può risultare considerevole nel caso di entrate o spese sporadiche (ad es. l'acquisto di un motociclo) o di importi fortemente variabili (come le spese per la salute). La dispersione può essere misurata con il coefficiente di variazione, espresso in percentuale, che è definito come il rapporto tra la deviazione standard e il valore medio.

I valori stimati sono classificati nel modo seguente

- a: molto buono, coefficiente di variazione $< 1\%$;
 - b: buono, coefficiente di variazione $\geq 1\%$ e $< 2\%$;
 - c: medio, coefficiente di variazione $\geq 2\%$ e $< 5\%$;
 - d: sufficiente, coefficiente di variazione $\geq 5\%$ e $< 10\%$;
 - e: cattivo, coefficiente di variazione $\geq 10\%$.
-

Dimensione del campione e valutazione secondo le caratteristiche delle economie domestiche

Le dimensioni del campione annuale dell'indagine sul budget delle economie domestiche (che nel 2023 era composto da 3038 economie domestiche) non forniscono risultati sufficientemente precisi per i gruppi di popolazione più piccoli. Tuttavia, la rilevazione è stata concepita per offrire la possibilità di riunire più anni consecutivi in modo che il campione sia più grande e quindi la qualità dei risultati migliore. La pubblicazione di una nuova serie pluriennale 2022–2024 è prevista per novembre 2026.

Informazioni

Fabia Ndiaye-Laini, UST, sezione Reddito, consumo e condizioni di vita,
Tel.: +41 58 463 64 21, e-mail: fabia.ndiaye-laini@bfs.admin.ch
Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2025-0457

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

T1 Reddito e spese dell'insieme delle economie domestiche, 2023

Numero di persone per economia domestica: 2,07

Importi in franchi al mese per economia domestica (media)
e ripartizione percentuale (100%: reddito lordo) [1]

Redditi da lavoro [2]	7 612	c	73.6%
Redditi da attività lavorativa dipendente	6 655	c	64.4%
Redditi da attività lavorativa indipendente	957	d	9.3%
Redditi da affitti e da capitale	463	e	4.5%
Reddito primario [2]	8 074	c	78.1%
Rendite e prestazioni sociali	2 150	c	20.8%
Rendite AVS/AI (1° pilastro)	960	c	9.3%
Rendite delle casse pensioni (2° pilastro)	756	c	7.3%
Prestazioni sociali e indennizzi	433	d	4.2%
Trasferimenti da altre economie domestiche	117	d	1.1%
Reddito lordo	10 341	b	100.0%
Spese di trasferimento obbligatorie	-2 995	c	-29.0%
Assicurazioni sociali: contributi	-1 062	c	-10.3%
Imposte	-1 245	c	-12.0%
Assicurazioni malattia di base: premi	-689	b	-6.7%
Spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche	-159	d	-1.5%
Reddito disponibile [3]	7 186	b	69.5%
Altre assicurazioni, tasse e trasferimenti	-538	c	-5.2%
Assicurazioni malattia complementari: premi	-142	c	-1.4%
Altre assicurazioni: premi	-156	b	-1.5%
Tasse	-57	d	-0.6%
Donazioni, regali offerti e inviti	-183	c	-1.8%
Spese di consumo	-5 049	b	-48.8%
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	-638	b	-6.2%
Bevande alcoliche e tabacchi	-92	c	-0.9%
Ristoranti e pernottamenti	-558	c	-5.4%
Abbigliamento e calzature	-161	c	-1.6%
Abitazione ed energia	-1 449	b	-14.0%
Arredamento dell'abitazione e manutenzione corrente	-201	c	-1.9%
Spese per la salute	-236	c	-2.3%
Trasporti	-744	c	-7.2%
Comunicazioni	-162	b	-1.6%
Tempo libero, svago e cultura	-488	c	-4.7%
Altri beni e servizi	-319	c	-3.1%
Entrate sporadiche [4]	136	d	1.3%
Risparmio	1 736	d	16.8%

Qualità dei valori stimati:

- a Molto buono: coefficiente di variazione < 1%.
- b Buono: coefficiente di variazione da ≥ 1% a < 2%.
- c Medio: coefficiente di variazione da ≥ 2% a < 5%.
- d Sufficiente: coefficiente di variazione da ≥ 5% a < 10%.
- e Cattivo: coefficiente di variazione ≥ 10%.

[1] Le cifre sono state arrotondate, per cui è possibile che la somma degli importi indicati si discosti lievemente dal totale.

[2] Contributi sociali dei lavoratori inclusi (ed esclusi quelli dei datori di lavoro).

[3] Questo concetto di reddito disponibile non è compatibile con quello utilizzato nel quadro dei conti economici nazionali.

[4] Nel calcolo del reddito lordo le entrate sporadiche (regali, vendite e rimborsi) non sono state considerate.